
Scuola dell'Infanzia "E. CAPPONI"
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"Osservare e riflettere: tanti sguardi oltre al mio.

Vicino, lontano e... oltre "

a.s. 2022/2023

Viale Matteotti, 22 Cap 50127 Firenze

Telefono: 055 574350

Email : sic.capponi@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.



I Campi di Esperienza

Il Sé e
l'Altro/a

I discorsi e le parole

La conoscenza
del mondo

Il corpo e il
movimento

Immagini, suoni,
colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

(Raccomandazioni del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"

("Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



I Campi di Esperienza

I Campi di Esperienza si costituiscono come Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino.



Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età.

Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.



Referenti Istituzionali

Dirigente del Servizio Servizi
all'Infanzia:
Simona Boboli

Responsabile P.O. Coordinamento
Pedagogico:

Responsabile P.O. Attività
Amministrativa:
Mariella Bergamini

Istruttore Direttivo Coordinatore
Pedagogico:
Rossella Bertocci

Referente Organizzativo
Pedagogico del Soggetto
Appaltatore Cooperativa Sociale
Arca:
Elisa Ciotoli

Orari di entrata e di uscita

8:00 -8:10

ingresso
anticipato

8:30 -9:00

ingresso ordinario

13:45 - 14:00

uscita
antimeridiana

16:00 - 16:30

uscita ordinaria

16:30 - 17:00

uscita posticipata

E' previsto un rientro alle ore 13.45 per chi consuma il pasto a casa. Il Calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2022/2023.

La giornata a scuola

8.00-8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 -9.00	ENTRATA
9.00	ACCOGLIENZA
	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30	MERENDA
10.00	ATTIVITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE
11.30	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00	PRANZO
13.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI
14.00	ATTIVITA' EDUCATIVO - DIDATTICHE
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 -17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

Gli ambienti della scuola dell'Infanzia Capponi sono suddivisi in:

- ❖ Ingresso (con angolo dedicato al gioco destrutturato)
- ❖ 4 aule
- ❖ Biblioteca - laboratorio di Media Education
- ❖ Laboratorio grafico-pittorico
- ❖ Spazio per il pranzo
- ❖ Palestra
- ❖ Giardino esterno



Composizione delle sezioni

Sezione AZZURRA (A)		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	2	1
5 anni	5	4
Totale	10	8
18 Bambini/e		

Sezione GIALLA (B)		
	M	F
3 anni	0	3
4 anni	3	4
5 anni	5	2
Totale	8	9
17 Bambini/e		

Sezione VERDE (C)		
	M	F
3 anni	2	1
4 anni	5	4
5 anni	4	2
Totale	11	7
18 Bambini/e		

Sezione LILLA (D)		
	M	F
3 anni	2	2
4 anni	3	4
5 anni	3	3
Totale	8	9
17 Bambini/e		

Personale docente ed Esecutore

Sezione Azzurra (A):

Giada Vivoli
Gabriella Orangi
Santina Giardi

Sezione Gialla (B):

Elena Pullerà
Anna Eboli

Sezione Verde (C):

Loredana Federico
Antonella Filippi
Antonella Caverni

Sezione Lilla (D):

Nancy Hili

Francesca Buti

Educatrici:

Carmelinda Bruno (Cooperativa
La Tenda)
Chiara Cencetti (Cooperativa
La Tenda)

Insegnante di Religione cattolica:

Anna Buttitta

Esecutori/Esecutrici:

Barbara Calvelli
Dania Bechelli
Clementina Icaro
Sabrina Baldini
Francesca Cannone

Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale

Simone Di Muro (Cooperativa Sociale Elfo)

Attività psicomotoria

Cristian Grasso (Cooperativa Sociale Elfo)

Attività Lingua 2

Ilaria Perruccio (Cooperativa Sociale Elfo)

Media Education

Chiara Corsi e Anna Papini
(Cooperativa Sociale Arca)



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "E. Capponi" ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

"Il bambino/la bambina al centro del percorso educativo 0-6: la gestione delle emozioni"

Giada Vivoli, Santina Giardi, Anna Eboli, Elena Pullerà, Loredana Federico, Antonella Caverni, Nancy Hili, Gabriella Orangi, Antonella Filippi.

" Leggere Forte"

Francesca Buti

"Genere, stereotipi e mascolinità. Promuovere il concetto di mascolinità alludente a partire dalla prima infanzia"

Francesca Buti

"Saper vedere e pensare, dire e fare, accanto agli altri"

Elena Pullerà e Giada Vivoli

"Laboratorio Novecento. Dagli anni '50 verso il Duemila"

Elena Pullerà e Giada Vivoli

Descrizione del contesto territoriale

La scuola si trova in un quartiere centrale della città densamente abitato e circondato da giardini pubblici di Piazza Savonarola, Piazza Donatello, Borgo Pinti, nonché spazi culturali- ricreativi (il teatro "Le Laudi").

La scuola è posta al piano terra di un edificio a cinque piani che ospita anche la scuola primaria ed è situata su un viale di circonvallazione ad intenso scorrimento di traffico.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dall'osservazione iniziale dei gruppi dei bambini che frequentano la scuola, alcuni dei bisogni educativi emersi sono:

- ★ Rafforzare l'autonomia
- ★ Prendere consapevolezza della propria identità
- ★ Affrontare nuove esperienze e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- ★ Costruire relazioni positive
- ★ Conoscere la propria realtà territoriale



Scuola inclusiva e Piano Annuale per l' Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

E' un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

"Osservare e riflettere: tanti sguardi oltre al mio. Vicino, lontano e... oltre"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra scuola quest'anno si concentrerà sull'importanza dell'**osservazione** di ciò che ci circonda. Elementi naturali, culturali e artificiali diventano preziose basi per una **riflessione** partecipata da fare in cerchio, tutti/e insieme. Partendo dall'osservazione di ciò che ci è vicino, che sia una foglia, un volto, la città, i bambini e le bambine formuleranno ipotesi scientifiche, elaboreranno progetti individuali ed elaborati collettivi. Discuteranno insieme sulle possibilità che ci sono di inventare storie nuove dalle cose 'note'. Accoglieranno gli sguardi, tutti diversi, dei compagni e delle compagne in un arricchimento reciproco costante. Impareranno l'importanza della condivisione e stimoleranno il pensiero divergente. Partiranno da ciò che è **vicino** per poi, nei prossimi anni, esaminare ciò che sembra **lontano** e pensare a ciò che invece va **oltre** e non è possibile conoscere se non con l'immaginazione.



Cosa facciamo a scuola

Progetto accoglienza

Progetto "Libroviaggiando"

Progetto "Genitori a scuola"

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento religione cattolica

Attività alternativa alla r.c.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

EDUCARE ALL'APERTO

L'attenzione per l'educazione all'aperto, l'OUTDOOR EDUCATION come viene definita oggi in Europa, ha generato un'aspecifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.



Progetto Accoglienza

Accogliere i bambini e le bambine è un momento fondamentale dell'inizio del percorso scolastico di ognuno/a . L'osservazione attiva di ciò che fanno e delle relazioni che instaurano col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, consente di sviluppare progetti e proporre iniziative che rispecchino realmente i bisogni speciali del gruppo classe.

Finalità generali :

- Saper accogliere (La conoscenza del mondo)
- Conoscere e riconoscere l'ambiente scolastico e l'ambiente esterno
- Ascoltare, comprendere e drammatizzare narrazioni (I discorsi e le parole - il corpo ed il movimento)
- Approcciarsi all'utilizzo di varie tecniche espressive (Immagini, suoni e colori)

Obiettivi specifici:

- Creare relazioni positive all'interno del gruppo classe
- Esprimere, con creatività, le proprie emozioni



Continuità educativa

Le Linee pedagogiche per il Sistema Integrato zerosei del 2021, elaborate dalla Commissione Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche con il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di «cerniera», favorendo il dialogo tra lo zerosei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale ma anche orizzontale: i servizi educativi e la scuola dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere ai/alle bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali: Sviluppare nel bambino/a la capacità di orientarsi in nuovi spazi; porre le basi per costruire nuovi rapporti favorendo la creazione di un "ponte" Nido -Infanzia attraverso uno scambio di informazioni e conoscenze

Campi di esperienza implicati: il sé e l'altro, la conoscenza del mondo, il corpo ed il movimento

Obiettivi specifici: far conoscere alle bambine e ai bambini del nido la realtà scolastica che li attende e prendendo confidenza con ambienti, adulti e coetanei

Insegnanti coinvolte: Giada Vivoli e Anna Eboli

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e di 3 anni dei Nidi d'infanzia dei quartieri 1 e 2.

Attività previste: da definire

Spazi: aule e giardino della scuola

Tempi: Aprile - Maggio

Modalità di verifica: osservazione dei /delle bambini/e, documentazione audio - video e fotografia.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

- Favorire la conoscenza dei/delle bambini/e dei due gradi scolastici.
- Rendere familiare il futuro ambiente educativo
- Favorire lo sviluppo delle capacità percettive

Obiettivi specifici:

- Promuovere il benessere dei bambini e delle bambine di 5 anni nel passaggio al nuovo grado scolastico
- Stimolare la socializzazione e la collaborazione
- Accrescere la fiducia nelle proprie capacità

Insegnanti coinvolte: Elena Pullerà e Antonella Caverni

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 5 anni

Attività previste: da definire

Spazi: scuola dell'infanzia e scuola primaria E. Capponi

Tempi: aprile-maggio

Modalità di verifica: documentazioni fotografiche

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2022: Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e	Per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2022: Riunione di sezione	Verifica dell'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2022: Presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Colloqui individuali Open Day	Presentazione dei contenuti del progetto generale della scuola, il PTOF, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio 2023: Open Day	Visita della scuola e informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.
Aprile 2023: Colloqui individuali	Riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2023: Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e festa finale	Verifica dell'andamento dell'anno scolastico attraverso: il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine per favorire la conoscenza tra le famiglie. Salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria

Progetto «Genitori a scuola»

Quest'anno ripartono i laboratori con le famiglie. Con loro riparte la voglia di condividere parte di un progetto pedagogico pensato per i bambini e le bambine ed accrescere il valore della lettura in una continuità scuola-famiglia che sia realmente vissuta. La forza della nostra scuola è la presenza di tante lingue e culture che si incrociano, che dialogano e creano legami importanti. I laboratori sono stati pensati come momento di condivisione di storie, poesie, racconti che vengono da lontano, raccontati dai genitori stessi, che parlino delle loro origini. Siamo partiti dall'Argentina per poi toccare, di mese in mese, altri paesi e riflettere sull'importanza e la ricchezza delle diversità.



Uscite e occasioni didattiche

- Progetto " Uscite a piedi per il quartiere"
- Uscita "Museo ad occhi chiusi" presso Istituto degli Innocenti
- Progetto "Un gioco di squadra" (promosso da Alia Servizi Ambientali)
- Spettacolo teatrale "Africana"

Progetto «Uscite a piedi per il quartiere»

In continuità con il nostro P.T.O.F. "Osservare e riflettere: tanti sguardi oltre al mio. Vicino, lontano e... oltre", durante l'anno scolastico i bambini e le bambine saranno stimolati alla riflessione critica di ciò che ci circonda. Un elemento presente in natura, un dettaglio di un palazzo visto tante volte nel tragitto quotidiano, il dedalo di vie e viuzze percorse a piedi, in bici o in monopattino diventano preziose occasioni per ripensare il conosciuto. Per scambiarsi opinioni che non sempre coincidono. Per fare esperienze diverse, tutti/e insieme. Per immaginare da dove viene quella foglia che volteggia nel vento. Che rumore fanno i passi, ma "sono tutti uguali?". Per interrogarsi su questioni pratiche facendo ipotesi: "Se cambio strada ne trovo un'altra per tornare a scuola? Ma è più veloce o più lenta?". Scoprire il quartiere a piedi diventa allora l'occasione per fare ipotesi, anche scientifiche, su ciò che si incontra nel percorso. Per riconoscere ciò che si è già visto e ripensarlo con uno sguardo nuovo. Per farci domande e trovare le risposte, originalissime, da elaborare insieme.



Insegnamento Religione Cattolica

Finalità generali: l'Insegnamento della Religione Cattolica si inserisce all'interno della progettazione triennale della scuola dell'infanzia con la finalità di favorire e stimolare la crescita personale dei bambini e delle bambine, affinché possano arricchirsi sotto il profilo affettivo, morale, cognitivo, spirituale, religioso e sociale, sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità multi-etnica e multiculturale.

Obiettivi specifici: - sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri ed educare all'accoglienza reciproca - osservare con stupore il mondo circostante - imparare ad interpretare il linguaggio religioso.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola i cui genitori hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Attività previste: elaborazioni grafico-pittoriche, visualizzazioni e lettura delle immagini, racconto di storie.

Spazi: sezioni e spazi comuni

Tempi: da novembre 2022 a giugno 2023

Modalità e strumenti per la verifica e valutazione: - attività grafico-pittoriche - conversazione e osservazione - giochi di gruppo.

Insegnante: Anna Buttitta

Attività alternativa alla Religione Cattolica

I bambini e le bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica parteciperanno ad un percorso, alternativo, che intende riflettere sulla conoscenza delle identità diverse e sulla fluidità più genericamente intesa. La cultura di pace nasce, infatti, dalla conoscenza e dal rispetto degli altri ed è un requisito fondamentale per i futuri cittadini del mondo.

Obiettivi specifici: promuovere una cultura gender free, libera dagli stereotipi di genere e rispettosa delle differenze altrui.

Insegnanti coinvolti/e: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e che non aderiscono all'insegnamento della religione cattolica

Attività previste: il percorso parte dalla lettura di testi selezionati per produrre una riflessione seria sulla costruzione della propria identità in maniera libera e creativa.

Spazi: le sezioni e spazi comuni

Tempi: Novembre 2022 - Giugno 2023

Verifica: osservazione diretta e valutazione degli elaborati

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività Psicomotoria

Finalità generali: Il laboratorio psicomotorio mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree senso-motoria, emotivo-relazionale e cognitiva. L'approccio educativo psicomotorio, dunque, sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dall'esperienza corporea.

Obiettivi specifici: Promuovere la consapevolezza e l'acquisizione dello schema corporeo, la maturazione degli schemi motori di base e dei passaggi posturali, della coordinazione e dell'equilibrio, la motricità fine, l'organizzazione spazio-temporale, il rispetto delle regole, dell'attesa del turno ed il sostegno delle capacità relazionali.

Metodologia: Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 fasi: fase iniziale, sviluppo centrale e fase finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

L'educatore propone giochi motori con diversi oggetti. I vari giochi possono essere realizzati individualmente, a coppie o a gruppi.

Insegnante coinvolto: Cristian Grasso



Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, senso del ritmo e della musicalità, lo sviluppo della coordinazione motoria in relazione allo spazio e al gruppo. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva, il senso del gruppo.

Obiettivi specifici: affinare le capacità di ascolto, esprimersi attraverso il canto, la musica e il movimento; favorire l'immaginazione mediante l'ascolto musicale; saper scandire le modulazioni della pulsazione ritmica attraverso il movimento, il canto e gli strumenti.

Insegnante coinvolto: Simone Di Muro

Attività svolte: le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi bravi musicali.

Spazi: sezioni, raramente in palestra

Tempi: 1 ora a sezione con cadenza settimanale



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua 2 : Inglese

Obiettivi specifici: avvicinare i bambini e le bambine alla lingua straniera in maniera naturale e spontanea, seguendo il principio dello show, not tell.

Fornire una sensibilità linguistica nuova: giocando, cantando e muovendosi, si mira a familiarizzare con i nuovi suoni, ad abituare l'orecchio a strutture fonetiche nuove e a riconoscere la melodia della lingua straniera.

Apprendere il lessico fondamentale relativo ai saluti, i colori, le parti del corpo, gli animali e le emozioni.

Promuovere l'interesse e la curiosità dei bambini e delle bambine seguendo il principio del learning by doing: partendo dolcemente, con un linguaggio semplice e ripetitivo, si arricchisce il vocabolario del bambino e lo si rende cosciente della possibilità di formulare piccole frasi in un ambiente ludico e spensierato.

Insegnante coinvolta: Ilaria Perruccio

Attività previste:

Circle time in linea con la routine

Esercizi di total physical response

Canzoni mimate

Utilizzo di flashcards per aiutare la memorizzazione e l'apprendimento di nuovi vocaboli

Giochi individuali e di gruppo, con flashcards e di movimento

Attività all'aria aperta, coinvolgendo anche l'aspetto musicale e motorio

Lettura di libri in inglese

Spazi e tempi: attività svolte in classe o all'aperto. Un'ora a settimana, da ottobre a maggio, con pausa dal 16/12 al 23/01/23 e dal 31/03 al 24/04/23.



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

Cosa	Come	Contenuti
Laboratorio tematico	- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori. - Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante - Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali - I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti di restituzione dell'esperienza.	- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi. - Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali. - Per offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi. - Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.